

**COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO AFFARI ESTERI**

Prot. n. 7\_542\_ESTERI

Roma, 17 luglio 2007

Info Esteri n. 19

# Ministero degli Affari Esteri

## MONOPOLIO BNL - AGENZIA MAE

### SOLO DISAGI PER I CORRENTISTI MINISTERIALI ALL'ESTERO LA BNL DEL MAE RESCINDE UNILATERALMENTE I CONTRATTI DI CONTO CORRENTE CON I DIPENDENTI MAE IN SERVIZIO ALL'ESTERO

Recentemente le banche italiane hanno dedicato grande attenzione al rapporto con la clientela che, su scala nazionale, ha avuto notevoli opportunità di intrattenere relazioni contrattuali, grazie a migliaia di sportelli aperti al pubblico dalle stesse, sull'intero territorio nazionale.

Tra le novità scaturite dalla maggiore attenzione verso la clientela figurano la istituzione degli Uffici reclami e dell'Ombudsman Giurì bancario, due strumenti che hanno la finalità di risolvere, senza oneri, le controversie che possono aver luogo tra la clientela e gli istituti bancari.

Nei mesi scorsi la Banca Nazionale del Lavoro, del gruppo francese Paribas, presente al Ministero degli Affari Esteri con un proprio sportello, con un semplice preavviso inviato a molti clienti italiani dipendenti della Farnesina in servizio all'estero, ha revocato i contratti di conto corrente intrattenuti con gli stessi senza fornire alcuna motivazione, secondo un costume che il più forte ha sempre ragione e non deve dare conto a terzi.

La conseguenza è stata problematica per correntisti medio-piccoli che sono stati costretti a cercarsi un'azienda di credito in tutta fretta, senza che ai più fosse accordato un tempo ragionevole per venire in possesso di offerte che presentassero qualche vantaggio tra le condizioni generali di contratto di conto corrente.

Tutto potrebbe avere senso e giustificazioni, ma occorre tener presente che i colleghi estromessi prima di trasferirsi all'estero in larghissima parte erano clienti BNL da moltissimi anni – alcuni da decenni – e tali erano rimasti dopo la loro assegnazione all'estero.

**00186 Roma - Via del Coreia, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052  
e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930  
sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.  
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196  
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

Non convince, quindi, che tali clienti, dopo anni di rapporto con la BNL abbiano subito lo smacco di essere cancellati dai registri della clientela dell'Istituto, una decisione che in campo bancario, normalmente, ha luogo solo per responsabilità del correntista, mentre quella adottata unilateralmente dall'azienda di credito fa storcere il naso a coloro che hanno dimestichezza con i contratti di conto corrente ed hanno intrattenuto corretti rapporti con detto Istituto.

Inoltre c'è da rilevare che lo sportello della BNL che opera da anni nei locali del Ministero, di fatto polarizza le preferenze dei dipendenti del MAE, ad ogni livello, con una cospicua massa monetaria, ma questa situazione di privilegio di cui gode l'Istituto non è stata sufficiente a salvaguardare i numerosi correntisti della BNL che, inopinatamente, hanno subito, nella quasi totalità, in quanto temporaneamente all'estero, la rescissione dei contratti di c/c intrattenuti con la BNL MAE.

A fronte di una decisione irrevocabile che ha colpito qualche migliaio di correntisti dipendenti del MAE, la UGL Esteri, nel farsi carico dei disagi da questi sopportati, ritiene che il Management ministeriale non possa far finta di nulla, ritenendo che debba intervenire con fermezza per far comprendere alla dirigenza dell'Istituto che occorre conoscere le determinazioni che hanno dato luogo alle rescissioni dei c/c che hanno interessato il personale del MAE in servizio all'estero e che tale grave decisione non può lasciare inalterato il rapporto di locazione e il ruolo di collettore esercitato dallo sportello attivo nella sede del Ministero, in regime di monopolio.

Questo chiarimento va sollecitato con urgenza; l'esito dello stesso deve essere portato a conoscenza delle OO.SS. che, nella fattispecie, fanno osservare che non è possibile tollerare i due pesi e le due misure e così le due stagioni temporali, ossia la permanenza a Roma dei dipendenti MAE e quella estera per prestare servizio presso le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane, stagione quest'ultima che non può compromettere lo status di correntista.

Se il dipendente MAE viene accettato come correntista quando opera a Roma, non può essere discriminato quando viene trasferito all'estero, una discriminazione inaccettabile e incomprensibile, anche in ragione della durata del rapporto contrattuale maturato fino alla revoca unilaterale dell'Istituto, che, per quanto si conosce, è stata esercitata senza rispettare l'art 1831 del Codice Civile.

Il Coordinatore Nazionale UGL Esteri  
Francesco Cellini